



COMUNE DI VILLA SANTINA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 18/08/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.L.GS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.-

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciotto** del mese di **agosto** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di **Prima** convocazione in sessione **ordinaria**.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **pubblica**, sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
POLONIA ROMANO	Sindaco	X	
DEL FABBRO CLAUDIO	Consigliere	X	
CANDOTTI ADELIA	Consigliere		X
CIMENTI ROBERTO	Vice Sindaco	X	
BORIA SILVIA	Consigliere	X	
MAZZOLINI POLONIA PIERINO	Consigliere	X	
DORIGO ALESSIA	Consigliere	X	
FIGEL GIOVANNI	Consigliere		X
MASIERI MARCO	Consigliere	X	
CANDIDO ELDI	Consigliere	X	
MONAI SILVIA	Consigliere	X	
CIMENTI FRANCO	Consigliere	X	
CONCINA KETTI	Consigliere	X	

11

2

Assume la presidenza il Sig. **Romano Polonia** nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale** Sig. **Paola Bulfon**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

II CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che con il Decr. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 – comma 3 – della Costituzione;

RICHIAMATO il Decr. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e successive modificazioni ed integrazioni che ha modificato ed integrato il Decr. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, con decorrenza dal 01.01.2015, è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato Decr. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 37 in data 11.11.2015, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato nonché disposto della tenuta del piano dei conti integrato;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 19.10.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativi allegati, con contestuale presa d'atto di imposte tasse e tariffe fissate dalla Giunta Comunale e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio;

- con i sottoelencati atti, esecutivi a norma di legge, sono state apportate le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario medesimo:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 dd. 28.11.2016 ad oggetto: "Variazione da apportare agli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi degli articoli 42 e 175 del D. L.gs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Modifica codifiche";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dd. 28.11.2016 ad oggetto: "Variazione da apportare agli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi degli articoli 42 e 175 del D. L.gs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Lavori di pubblica utilità – assicurazioni";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd. 28.11.2016 ad oggetto: "Variazione da apportare agli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi degli articoli 42 e 175 del D. L.gs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Variazioni e storno di fondi";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 dd. 05.12.2016 ad oggetto: "Prelievo dal Fondo di Riserva (stanziamenti di competenza e di cassa) ai sensi dell'articolo 176 del D. L.gs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Esame ed approvazione";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario-Contabile n. 250 dd. 10.11.2016 ad oggetto: "Variazione da apportare agli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi dell'articolo 175 del D. L.gs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario-Contabile n. 337 dd. 28.12.2016 ad oggetto: "Variazione di Bilancio 2016-2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo

pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa ai sensi del comma 5 quater lettera b) dell'articolo 175 del D. L.gs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni”;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 dd. 26.06.2017 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2016 e relativa variazione al Bilancio 2016-2018 e 2017-2019 ex articolo 3 –comma 4- del D. L.gs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni”;

PRESO ATTO CHE:

- il Rendiconto dell'esercizio precedente è stato approvato con propria deliberazione n. 18 dd. 12.07.2016, esecutiva a norma di legge;

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Servizio di Tesoreria è stato affidato alla Banca Friuladria S.p.A. per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, ed il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del Decr. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del Decr. Lgs. n. 267/2000;

- il Responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 26.06.2017, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 Decr. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'articolo 3, comma 4, del Decr. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni ed integrazioni le cui risultanze sono le seguenti:

Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui (2015) cancellati definitivamente	€.	231.872,33
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza (2016) cancellati definitivamente	€.	492.367,75
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui (2015)	€.	2.270.031,94
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza (2016)	€.	1.987.836,93
Residui passivi provenienti dalla gestione dei residui (2015) cancellati definitivamente	€.	69.699,11
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza (2016) cancellati definitivamente	€.	941.143,37
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui (2015)	€.	259.636,79
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza (2016)	€.	1.233.568,62
Residui passivi reimputati ad esercizi successivi e provenienti da esercizi precedenti	€.	365.120,26
Residui passivi reimputati ad esercizi successivi e provenienti da spese derivanti dal 2016	€.	232.235,06

- i residui attivi e passivi mantenuti risultano avere le risultanze di seguito indicate:

RESIDUI	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
ATTIVI	€. 2.270.031,94	€. 1.987.836,93	€. 4.257.868,87
PASSIVI	€. 259.636,79	€. 1.233.568,62	€. 1.493.205,41

- i prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide dell'esercizio 2016, corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del Decr. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del Decr. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 di data 26.06.2017, esecutiva a norma di legge, con la quale sono stati approvati la relazione illustrativa al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2016 e lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016;

PRESO IN ESAME il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, corredato dai documenti contabili previsti dall'art. 11, comma 4, del Decr. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e dall'art. 227, comma 5, del Decr. Lgs. 18.08.2000, n. 267, depositati agli atti;

VERIFICATO che con nota dd. 17.07.2017, Prot. n. 0007503, è stata data notizia ai Consiglieri Comunali che copia del Rendiconto esercizio finanziario 2016, nonché la relazione illustrativa della G.C. sul conto medesimo e dei documenti allegati, sono stati depositati per essere presi in visione, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente;

VISTA in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 46 in data 26.06.2017, esecutiva a norma di legge, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del Decr. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del Decr. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione dd. 14.07.2017, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del Decr. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile pari a Euro 251.421,15 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2016	€. 1.936.041,39
Riscossioni (+)	€. 3.441.860,07
Pagamenti (-)	€. 3.776.788,74
Fondo di cassa al 31/12/2016	€. 1.601.112,72
Residui attivi (+)	€. 4.257.868,87
Residui passivi (-)	€. 1.493.205,41
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	€. 572.458,77
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	€. 2.212.390,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	€. 1.580.927,10
Parte accantonata	€. 32.354,66
Parte vincolata	€. 1.297.151,29
AVANZO DI AMMIN.NE DISPONIBILE AL 31.12.2016	€. 251.421,15

VISTA la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (DM Interno del 18 febbraio 2013 – Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2013-2015);

VISTO il Dec. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decr. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decr. Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

ATTESO che il Revisore dei Conti ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla presente seduta consiliare;

SENTITO il Sig. Giacomo BONANNI, Titolare della P.O. Servizio Economico – Finanziaria del Servizio Economico – Finanziario Associato, che illustra e riassume la relazione del Revisore dei Conti;

SENTITI:

- il Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO che chiede se il personale segue i corsi per la nuova contabilità patrimoniale. Risponde il Sig. Giacomo BONANNI precisando che poiché l'aggiornamento dell'inventario è seguito da Ditta esterna è quest'ultima interessata in particolare all'approfondimento. Ricorda che la stessa INSIEL ha suggerito di non approvare il patrimonio in attesa del passaggio al nuovo sistema.
Lo stesso Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO:

*con riferimento alla Società partecipata più importante, "Residence Stati Uniti d'America SrL,, sottolinea che se il Consiglio Comunale viene tenuto all'oscuro di tutto ci si può trovare davanti a novità improvvise e quindi invita il Sindaco a sollecitare la Società a trasmettere tempestivamente documenti e notizie;

* per quanto attiene i Servizi associati, di cui il Comune di Villa Santina è Ente Capofila, chiede se alla data attuale è stato fatto il riparto dei costi dei vari servizi, individuata la quota di spettanza dei singoli Comuni e se quest'ultimi hanno pagato. Risponde il Sig. Giacomo BONANNI precisando che nel 2016, come da specifico obiettivo assegnato al Titolare di P.O., sono stati predisposti due rendiconti semestrali ed è stato comunicato ai Comuni il conguaglio. Alla data odierna il Comune di Villa Santina ha incassato buona parte di quanto dovuto dagli altri Comuni;

- il Cons. Com.le Sig. Franco CIMENTI che chiede chiarimenti su alcuni punti della relazione del Revisore dei Conti: chiarimenti che vengono forniti dal Sig. Giacomo BONANNI. Lo stesso Consigliere Comunale invita a segnalare anno per anno le necessità del servizio di Polizia Locale all'UTI della Carnia, con particolare riferimento al traffico sulla strada statale in occasione di manifestazioni. Si dichiara contento che il ns. Comune paga i creditori prima della scadenza;

SENTITO il Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO che legge il seguente intervento:

“ Oggi **dovremmo** esaminare il conto consuntivo del 2016 e verificare e valutare - se e quanto - previsto nel bilancio di previsione 2016 è stato effettivamente fatto, non solo in termini economici/finanziari, ma anche e soprattutto in termini operativi. Quest’ultima analisi però non è possibile farla perché, al pari degli esercizi precedenti, anche il bilancio di previsione 2016 (approvato con delibera n. 34 del 19/10/2016, in grave ritardo e previa diffida regionale) risultava privo di indirizzi ed obiettivi strategici da perseguire e non conteneva neppure programmi ed obiettivi operativi da attuare. In buona sostanza nel bilancio di previsione 2016 non era indicato nulla sulle cose concrete da fare (fatta eccezione per l’elenco annuale delle opere pubbliche che però, a sua volta, risultava privo del cronoprogramma, obbligatorio per legge).

Questa osservazione è stata fatta anche dal revisore dei conti. Nel suo parere sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 diceva infatti testualmente: *“L’Organo di revisione suggerisce: ...- l’indicazione nel DUP degli obiettivi che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione per ogni singola missione/programma del bilancio”*.

Stando così le cose la Giunta Comunale ed i responsabili degli uffici, coerentemente, non hanno rendicontato alcunché perché formalmente e concretamente non c’era nulla da rendicontare. Si è fatto quello che si è fatto. Quindi per l’amministrazione ed i vari responsabili “si è fatto tutto”, il 100%. Anche la persona più sprovveduta capisce che il Comune non può continuare ad essere gestito in questo modo tanto è vero che lo stesso Revisore dei conti, a pagina 21 del proprio parere sul rendiconto, dice testualmente: *“L’organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell’inizio dell’esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione collettiva”*.

Nel rendiconto quindi troviamo solo numeri (per fortuna positivi) e null’altro. Non si dice nulla delle cose importanti e significative che sono comunque accadute nel corso dell’anno. Non si dice nulla di quelle cose che hanno avuto un sicuro impatto non solo sui conti del Comune ma anche sulla ns comunità in generale e sui servizi ad essa erogati in particolare, così come avviene in tutti i comuni con un minimo di organizzazione (anche quelli più piccoli. Vedi ad es.: Amaro, Cavazzo Carnico, Verzegnis, ecc...).

Dopo le dure e documentate critiche sui conti consuntivi degli anni precedenti speravamo di vedere un qualche significativo cambiamento nella predisposizione del conto consuntivo 2016. Invece nulla di tutto questo è avvenuto. È cambiato solo il tipo di relazione, una generica relazione predisposta da una nota casa editrice per tutti i comuni. Quella relazione però, prima di essere approvata, deve essere adeguatamente revisionata ed adattata alla situazione concreta di ogni comune. Questa operazione non è stata fatta o se è stata fatta è stata fatta in maniera errata e sbrigativa (vedi per es. - a pag 1 - l’introduzione del Sindaco dove sostanzialmente dice le stesse cose che diciamo noi da tempo. Peccato che poi non trovano alcun riscontro nelle 52 pagine successive).

Per rompere il silenzio dell’Amministrazione sul suo operato dell’anno passato faremo noi un sintetico rendiconto delle cose accadute nel corso del 2016 fornendo alcuni dati, facendo alcune considerazioni ed altro ancora.

1. Nel corso del 2016 l’Amministrazione ha ricevuto dalla Regione € 200.000 per l’attuazione del progetto di fusione del ns comune con i comuni di Lauco e Raveo. La cittadinanza ha diritto di sapere come sono state fin qui impiegate queste ingenti risorse.
2. A metà anno il Comune di Enemonzo è uscito dall’Associazione intercomunale del Parco intercomunale delle Colline Carniche. È doveroso ricordare che per favorire l’attivazione di un unico ufficio tecnico per tutti i comuni associati è stata attivata una sede staccata del ns municipio presso i locali dell’ex stazione ferroviaria andando così incontro a tutta una serie di nuove spese fisse (luce, gas, acqua, pulizie, manutenzioni ed altro). Tutte queste spese fisse, fino al 30 giugno, erano ripartite pro quota tra i 4 comuni associati, dopo il 30 giugno sono state ripartite tra i rimanenti 3 comuni (il cambio di ripartizione delle spese ha riguardato poi anche lo stipendio del segretario comunale). La cittadinanza ha diritto di sapere quali sono i costi di

questa operazione ed in particolare a quanto ammontano i maggiori costi che hanno cominciato a gravare sul bilancio del ns. Comune.

3. Dopo c.a 15 anni dall'inizio dei lavori, nella primavera del 2016, è stato finalmente inaugurato il nuovo palazzetto dello sport. La struttura invece è entrata in funzione solo nell'ultima parte dell'anno, dopo l'approvazione del regolamento di utilizzo della struttura e dopo l'approvazione delle relative tariffe (vedi delibere consiliari n.ri 30 e 31 del 19/10/2016). Per favorire l'avvio sperimentale della nuova struttura sportiva, il suddetto regolamento e le relative tariffe sono stati approvati responsabilmente anche dalla minoranza nell'intesa però che si procedesse fin dall'inizio ad un accurato monitoraggio di tutti i costi e di tutti gli utilizzi della struttura. Noi e la cittadinanza abbiamo quindi il diritto di avere il dettaglio di questi dati e di sapere quante volte e per quanto tempo la struttura è stata utilizzata nel corso del 2016 ed a quanto ammontano i relativi proventi.
4. Ci si aspettava che nella relazione al conto consuntivo si dicesse qualcosa sul centro estivo rendicontando non solo le relative spese ma soprattutto il numero degli iscritti e dei partecipanti, distinti per ciascuna settimana di attività. Se le cose quest'anno sono radicalmente cambiate vuol dire che, grazie all'intervento della minoranza, ci si è finalmente accorti che i numeri erano impietosi e che le cose non potevano continuare in quel modo.
5. Ci si aspettava che venisse spesa qualche parola anche sulla principale società partecipata dal Comune (il residence Stati Uniti d'America s.r.l.) che gestisce il centro anziani. Dopo il pesante passivo del 2015 (€ -99.224), il notevolissimo aumento delle rette per riequilibrare i conti, il 2016 si è chiuso con un risicato attivo, grazie però ad una entrata straordinaria di c.a € 80.000 fortemente contestata dal socio di minoranza perché riguarda penali ad esso applicate e dallo stesso fortemente contestate.
6. A seguito delle ns puntuali e preoccupate osservazioni fatte l'anno scorso (in occasione del conto consuntivo 2015) sul servizio tecnico associato ed in particolare sul funzionamento del servizio manutentivo attendavamo un deciso cambiamento di rotta. Il Comune di Raveo, grazie all'assidua attività di impulso e controllo esercitata dal proprio Sindaco, si distingue per la cura e pulizia del suo territorio ed in particolare per l'accurata cura del verde.
Il ns Comune ed il ns territorio sembrano invece dimenticati da Dio e dagli uomini.
Il 6 maggio 2016, nel giorno del quarantesimo anniversario del terremoto, mentre a Raveo si era già provveduto al secondo taglio dell'erba, a Villa Santina l'erba alta regnava quasi ovunque (ed un tanto sta accadendo anche quest'anno).
Per tutelare i diritti ed i legittimi interessi della comunità di Villa Santina e per non pagare servizi che non ci vengono resi, l'anno scorso avevamo chiesto che venisse predisposto un programma dettagliato ed equo delle manutenzioni da farsi in ogni comune associato e di predisporre giornalmente un dettagliato rapporto di tutte le attività svolte, degli orari effettuati, dei mezzi impiegati, delle persone coinvolte. Avevamo inoltre chiesto che la raccolta di questi rapporti venisse tenuta sempre a disposizione dei consiglieri comunali. Avevamo infine chiesto che nell'acquisto di beni e servizi si ricorresse solo in via eccezionale all'affidamento diretto. Da quanto ci risulta nulla di tutto questo è stato effettuato.

Ci fermiamo qua anche se avremmo tante altre cose interessanti da dire e chiarire.

Per non fare la figura dei bacchettoni anche quest'anno siamo andati alla ricerca delle cose buone che emergono dai dati del consuntivo. Con soddisfazione abbiamo visto che anche quest'anno l'ufficio tributi associato (con sede a Tolmezzo) ha conseguito ottimi risultati accertando ed incassando buona parte di quanto era stato previsto nel bilancio di previsione.

Prima di tirare le conclusioni del ns intervento vogliamo tornare al bilancio di previsione 2016 e precisamente, alla denunciata assenza in esso di indirizzi ed obiettivi strategici da perseguire nonché di programmi ed obiettivi operativi da attuare, per far comprendere meglio cosa può succedere quando ci si ostina a non dare ascolto ai ns appassionati suggerimenti.

A giugno 2016 è scaduto l'appalto annuale della mensa scolastica. Per garantire il regolare funzionamento del servizio all'inizio del nuovo anno scolastico era necessario bandire la nuova gara per tempo (inizio primavera). Questo non è stato fatto. All'inizio dell'anno scolastico

2016/2017 il servizio mensa è stato espletato dalla medesima ditta dell'anno precedente ma non si sa da chi è stata autorizzata ed a quali condizioni lo stava facendo. Allorquando ci siamo accorti di questa anomalia abbiamo chiesto spiegazioni alla responsabile del servizio amministrativo senza ottenere risposte convincenti. Vedendo che il servizio continuava ad essere erogato in assenza dei necessari provvedimenti autorizzativi, qualche settimana dopo, abbiamo chiesto alla Segretaria Comunale le dovute spiegazioni. Se non erriamo ci sembra che si sia attivata in merito predisponendo un apposito ordine di servizio. Solo il 02/12/2016, con determina n. 277 (quindi con c.a due mesi e mezzo di ritardo), è stata autorizzata la "proroga tecnica" dell'appalto per un ulteriore anno scolastico ed assunto il relativo impegno di spesa facendola passare come una operazione corretta e regolare sapendo bene che non lo era (né la "proroga tecnica" né il "tardivo impegno di spesa"). Come non bastasse negli atti del conto consuntivo si attesta con estrema leggerezza l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio nonostante l'argomento abbia costituito oggetto di discussione in ben due sedute consiliari. Pare sia stato fatto tutto questo per paura, per vergogna, per non dover attivare la seccante procedura prevista per questa eventualità. Per questo tipo di sbaglio il rimedio c'è ed è pure semplice: predisporre una delibera consiliare avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO" come si fa in tutti i comuni. Sbagliare si può, basta avere l'umiltà di ammetterlo e di spiegarlo (e possibilmente di non ripetere l'errore). Come si fa a non ripetere l'errore? Inserendo per esempio nel DUP questo obiettivo operativo: indicare l'esatta scadenza di tutti gli appalti in corso e stabilire il termine entro il quale devono essere avviate le relative procedure di gara.

Da quanto sopra esposto emerge che il Conto consuntivo presenta alcune critiche situazioni che è bene rimuoverle prima della sua approvazione.

A noi non fa piacere segnalare alla Regione i casi di gravi e persistenti violazioni di legge commessi dal Consiglio Comunale o dagli altri organi del Comune.

A noi interessa che il Comune venga gestito sì secondo la visione del Sindaco e della sua maggioranza ma sempre e comunque nel rispetto della legge e delle altre norme in vigore perché il Comune è la casa di tutti. Gli amministratori possono fare quello che vogliono solo a casa loro.

Per favorire questa soluzione siamo disposti a non chiedere che questo intervento venga inserito a verbale e ad astenerci allorquando il conto consuntivo verrà riportato in Consiglio Comunale per la sua approvazione";

SENTITO il Sindaco che richiama la risposta della Regione alla segnalazione delle minoranze sul bilancio 2017-2019;

Con voti favorevoli 7, contrari 4 (Eldi CANDIDO, Silvia MONAI, Franco CIMENTI e Ketti CONCINA), astenuti /, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

DI approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del Decr. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del Decr. Lgs. 23.06.2011, n. 118, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al Decr. Lgs. n. 118/2011, corredato dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e depositato agli atti;

DI accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione disponibile pari a €. **251.421,15** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.936.041,39
RISCOSSIONI	(+)	572.472,89	2.869.387,18	3.441.860,07
PAGAMENTI	(-)	430.497,99	3.346.290,75	3.776.788,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.601.112,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.601.112,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.270.031,94	1.987.836,93	4.257.868,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	259.636,79	1.233.568,62	1.493.205,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			572.458,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.212.390,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.580.927,10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		
	Totale parte accantonata (B)	32.354,66
Parte vincolata		
Contributi da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per copertura oneri dei mutui per Opere di investimento		
	Totale parte vincolata (C)	1.297.151,29
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimento (D)	0
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	251.421,15

DI dare atto che nell'esercizio finanziario 2016 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

DI dare atto che nell'esercizio finanziario 2016 NON è stato applicato l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2015;

DI dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 dd. 26.06.2017, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, del Decr. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del Decr. Lgs. n. 118/2011, le cui risultanze sono le seguenti:

Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui (2015) cancellati definitivamente	€.	231.872,33
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza (2016) cancellati definitivamente	€.	492.367,75
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui (2015)	€.	2.270.031,94
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza (2016)	€.	1.987.836,93
Residui passivi provenienti dalla gestione dei residui (2015) cancellati definitivamente	€.	69.699,11
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza (2016) cancellati definitivamente	€.	941.143,37
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui (2015)	€.	259.636,79
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza (2016)	€.	1.233.568,62
Residui passivi reimputati ad esercizi successivi e provenienti da esercizi precedenti	€.	365.120,26
Residui passivi reimputati ad esercizi successivi e provenienti da spese derivanti dal 2016	€.	232.235,06

- i residui attivi e passivi mantenuti risultano avere le risultanze di seguito indicate:

RESIDUI	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
ATTIVI	€. 2.270.031,94	€. 1.987.836,93	€. 4.257.868,87
PASSIVI	€. 259.636,79	€. 1.233.568,62	€. 1.493.205,41

quantificando inoltre in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al Fondo Pluriennale Vincolato di entrata dell'esercizio successivo), pari ad €. 2.784.849,08 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: €. 572.458,77
- FPV di spesa parte capitale: €. 2.212.390,31

DI dare atto che i prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide dell'esercizio 2016, corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere;

DI dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

DI dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;

DI dichiarare, con voti favorevoli 7, contrari 4 (Eldi CANDIDO, Silvia MONAI, Franco CIMENTI e Ketti CONCINA), astenuti /, espressi separatamente per alzata di mano, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente